

"NOI E NONSOLONOI"

FOGLIO INFORMATIVO INTERNO DELLA COOPERATIVA SOCIALE "NONSOLONOI"
PER IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Anno II, Numero Pasquale [6]

C.so Matteotti, 40 - 26100 Cremona
Tel. 0372 / 410 778 - 28 620

EDITORIALE: Verso la seconda Assemblea

"Lei sta all'orizzonte.
Mi avvicino due passi,
lei si allontana due passi.
Cammino dieci passi
e l'orizzonte si allontana
dieci passi più in là.
Per molto che io cammino,
mai la raggiungerò.
A che serve l'Utopia?
A questo serve: a
camminare!"
(E.Galeano)

Il 29 Aprile '98 si svolgerà presso la nuova sede del Forum delle Associazioni del volontariato cremonese, in Piazza Giovanni XXIII, n° , la seconda assemblea della nostra Cooperativa. Tempo di bilancio, e... di bilanci!

In attesa che ciascun socio prenda visione della Relazione sull'andamento economico del punto vendita (il testo sarà disponibile in negozio a partire dal 20/4), mi sembra opportuno cominciare ad orientare la nostra riflessione sui fatti, sulle iniziative, sulle collaborazioni che hanno caratterizzato la vita di "Nonsolonoï" nel corso del 1997 e dei primi mesi di quest'anno.

E' importante, infatti, che il confronto assembleare riesca a tener viva la tensione ideale

che ci ha fatto nascere: la promozione della vendita dei prodotti del Commercio Equo e Solidale non è l'unico fine statutario al quale adempiere.

Altrettanto significativi risultano, allora, il lavoro svolto e l'impegno profuso per la realizzazione di occasioni informative e formative al nostro interno, come pure a livello cittadino e provinciale.

Un terzo ambito di riflessione riguarderà le collaborazioni attivate con gruppi, associazioni, Movimenti ed altre realtà del nostro territorio, come, ad esempio, le scuole di vario ordine e grado. Nel primo caso, palese è stato il riconoscimento di un consistente "salto di qualità" della "Bottega del mondo" in Cremona (ed anticipo il caloroso "grazie" dell'Assemblea a tutti quanti, soci e volontari, si sono impegnati ... "allo spasimo" perché tutto riuscisse bene ed in particolare alla Commissione Commerciale che garantisce quotidianamente la funzionalità e il buon funzionamento del negozio). Nel secondo caso, il riconoscimento regionale ha confermato le potenzialità della Cooperativa che può, dal 16 Marzo, adempiere all'altro fondamentale fine statutario, assumendo la sua prima dipendente. Chi l'avrebbe detto, nel lontano (ma non troppo!?) 16 Dicembre'95?.

BUONA PASQUA SRETAN USKRS HAPPY EASTER FELIZ PASCUA

Auguri

Su tutto questo, che costituisce la nostra storia ed è una bella storia!, è necessario confrontarci in assemblea e “fare il punto della situazione), per riprendere più motivati e più “insieme” il cammino intrapreso con tanto

entusiasmo. Per questo è importante la partecipazione di tutti i soci alla nostra 2^a Assemblea.

Daniela

CONTO ALLA ROVESCIA PER LA BANCA ETICA

Intervista all'ing. *Giovanni Fusar Poli*, che lo scorso 30 gennaio ha partecipato a Bologna ad un convegno in cui si sono confrontate le esperienze di vari organismi di finanza etica operanti in diversi paesi europei ed extraeuropei.

Cosa è emerso da questo convegno?

E' stato particolarmente interessante rilevare come tutti i tentativi seri di dar vita ad organizzazioni di finanza alternativa, sia in Europa che nei Paesi in via di sviluppo come il Bangladesh, siano stati coronati dal successo e da un crescente sviluppo economico; ovunque la voglia di impiego etico del risparmio, già sensibile, è in ulteriore aumento; anche in Italia c'è diffusa insoddisfazione per alcuni comportamenti degli istituti di credito tradizionali e molti cittadini hanno fornito il loro contributo per costituire una struttura radicalmente nuova nel panorama bancario nazionale.

A che punto è giunta la raccolta di fondi per la costituzione della Banca etica italiana?

Dei 12,5 miliardi di lire necessari, 10,9 sono già stati sottoscritti, 900 milioni sono già stati deliberati da alcuni Enti (per cui deve essere fatta la sola sottoscrizione formale), ma 700 milioni ancora mancano all'appello; tuttavia i dirigenti della Cooperativa verso la banca etica sono abbastanza ottimisti: se continua l'attuale ritmo di crescita, il traguardo dovrebbe essere raggiunto nel giro di poche settimane.

Quanti sono coloro che hanno sottoscritto quote di capitale sociale?

A livello nazionale siamo intorno a quota 10.000, di cui quasi il 90% è costituito da privati cittadini, mentre la restante parte è rappresentata da persone giuridiche (cooperative, parrocchie, associazioni, enti locali ...)

Qual è la situazione di Cremona?

E' una delle migliori d'Italia, in rapporto alla popolazione residente: da oltre 200 cittadini cremonesi e da circa una quarantina di enti pubblici e privati sono state sottoscritte quote per oltre 250.000.000 di lire. Inoltre siamo già stati

interpellati da realtà cremonesi che richiedono informazioni per poter accedere al credito erogato dalla Banca etica.

Ma la Banca etica è già operativa?

Attualmente no, ma non siamo lontani dall'apertura del primo sportello, prevista per il prossimo autunno a Padova. Nel frattempo avranno luogo alcuni appuntamenti importanti, nei quali è bene che si sentano coinvolte tutte le persone sensibili ai temi della finanza etica; il più importante è costituito dall'assemblea straordinaria che nel mese di maggio dovrà deliberare il trasferimento delle somme raccolte dalla Cooperativa verso la banca etica alla vera e propria Banca etica; inoltre dovranno essere approvati lo statuto della Banca ed il suo piano finanziario.

Sono noti i contenuti di questi due importanti documenti?

Presso la segreteria provinciale delle ACLI di Cremona è possibile prendere visione della prima bozza dello statuto, che è consultabile anche nel sito internet della Cooperativa verso la banca etica; si tratta di un elaborato ancora preliminare, che però chiediamo a tutti di esaminare: ogni osservazione finalizzata al suo miglioramento sarà seriamente valutata in sede locale e riportata a livello nazionale.

Comunque è quasi fatta: sta per iniziare l'avventura della Banca etica!

Sì, ma l'attenzione dei cremonesi verso questa realtà non deve calare; anche dopo l'apertura del primo sportello ci sarà molto da fare in sede locale: stimolare l'affidamento di depositi alla Banca etica (mediante acquisto dei prodotti proposti dalla Banca stessa: certificati di deposito e obbligazioni), continuare la campagna di sottoscrizione di quote di capitale sociale, coadiuvare la sede padovana nelle istruttorie etiche finalizzate a concedere crediti alle organizzazioni che ne facciano richiesta. Invece di diminuire, le cose da fare sono destinate ad aumentare: se ci fossero persone di buona volontà e, soprattutto, competenti che volessero impegnarsi a sostenere e sviluppare la Banca etica, finalmente

BUONA PASQUA SRETAN USKRS HAPPY EASTER FELIZ PASCUA

Auguri

realizzata dopo tanto lavoro e tanti sacrifici, sono pregate di farsi avanti.

Massimo Cremonini Bianchi

NOTIZIE FLASH

↳ E' "ripartita" la Campagna de sensibilizzazione "CHIAMA L'AFRICA2 : è possibile firmare in negozio il testo dell'Appello della Campagna e ricevere notizie sulle iniziative in atto o in via di elaborazione (Per saperne di più rivolgersi a CARLA Bellintani - tel. 434790 o a P. Marano , c/o Missionari Saveriani -CR).

↳ "Il caffè di San Pietro è Lavazza ? - Ma dai !-: chi volesse firmare l'appello indirizzato a Luigi Lavazza S.p.A., azienda leader del mercato del caffè in Italia, può farlo richiedendo il testo,

promosso dalla "Scuola di formazione missionaria alla Mondialità ", in visione in negozio.

↳ I gruppi sportivi, le associazioni, gli Oratori interessati possono richiedere informazioni e materiale illustrativo sulla Campagna "Per un pallone equo e solidale" , promossa da Transfair - Italia; a giorni saranno in negozio i tre diversi tipi di palloni prodotti nel rispetto delle convenzioni "ILO" circa il trattamento salariale dei lavoratori e il non impiego dei lavoratori al di sotto dei 14 anni d'età.

Novità in negozio: IL GUARANA'

Il GUARANA' è da sempre considerato "elisir di lunga vita" dagli indios del Brasile. Ecco le sue proprietà.

- il suo alto contenuto di principi attivi naturali dà un senso di benessere immediato
- è tonico stimolante ed è usato contro la debolezza, l'esaurimento, la depressione
- stimola le funzioni cerebrali
- è un diuretico efficace; riduce, inoltre, gli stimoli della fame
- ha un elevato contenuto di caffeina, ma non provoca gli effetti negativi ad essa associati, in quanto la modalità con cui viene ingerito (polvere a matrice cellulosica) ne rallenta la dissoluzione nell'organismo con lentissima assimilazione della caffeina.

Il guaranà importato da CTM proviene dal Consiglio generale delle etnie Saterè Mawe, organizzazione autonoma degli Indios dell'Amazzonia brasiliana. E' una struttura rappresentativa dell'intero popolo indigeno; tutte le pratiche collegate al confezionamento, alle analisi sanitarie e all'esportazione vengono espletate dalla "Guaranà Amazonas" di cui fan parte anche l'Ispettorìa Salesiana Missionaria. In negozio il prodotto si può ora trovare anche come ingrediente del gustoso ed energetico equosnack "GUARIBA" , che unisce all'energia del Guaranà, la dolcezza del cioccolato e la genuinità del latte e consente la promozione sociale, oltre che economica, della Coop."URACARO" del Brasile.

Carla Bellintani

CAMPAGNA CHICCO-ARTSANA

Ha prodotto i suoi frutti la campagna di pressione organizzata nei confronti della Artsana (prodotti con marchio Chicco), per indurla a intervenire nel drammatico caso della fabbrica cinese Zhili, a cui Artsana aveva appaltato la produzione di suoi articoli, completamente distrutta da un incendio nel '93 nel quale perirono 87 giovani lavoratrici.

L'amministratore delegato Catelli in un incontro tenutosi a Milano il 28 Ottobre u.s. ,ha annunciato che Artsana e Associazione industriali del giocattolo hanno firmato con il sindacato due accordi che prevedono :

- un fondo di 300 milioni di lire per risarcire le famiglie delle vittime dell'incendio.

- l'impegno ad adottare e rispettare un codice di condotta che consenta l'appalto della produzione solo ad imprese che rispettano i diritti dei lavoratori previsti dalle convenzioni OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro).

Alla Caritas italiana è stato chiesto di far arrivare i risarcimenti a destinazione.

Commento:

Ecco dimostrato che non è vero che contro lo strapotere delle multinazionali non è possibile fare nulla. Anche nelle precedenti campagne Nike e Reebok lo si è visto. Rinunciando a lottare, come

consumatori, usando mezzi leciti, democratici, critici, resteremo sempre perdenti e subalterni. La pressione popolare sulle imprese da parte di associazioni e consumatori e l'adozione del consumo critico si rivelano strumenti di condizionamento formidabili, che tuttavia necessitano di una migliore organizzazione e coordinamento. Però non bisognerà abbassare la guardia, perché occorrerà seguire e verificare la condotta delle imprese a fronte degli impegni assunti..

"DIRETTIVA CACAO"

Il parlamento europeo si è espresso sulla proposta di modifica della cosiddetta "direttiva cacao", mettendo condizioni e vincoli alla proposta della Commissione di sostituzione del 5% di burro di cacao nel cioccolato con "altri grassi vegetali".

Il parlamento europeo ha accettato la sostituzione del 5%, ma a queste condizioni:

- i grassi vegetali devono essere di origine tropicale, e non quelli ottenuti per via biotecnologica.

- l'etichettatura del prodotto dovrà riportare l'informazione che contiene grassi vegetali, ed essere ben vista sopra la lista degli ingredienti.

In tal modo si è trovata una via per tutelare i consumatori ed i produttori dei paesi in via di sviluppo. Decisamente non soddisfatte sono invece le multinazionali del cacao (Nestlé, Mars, Jacob-Suchard ecc..). Adesso però i testi di Commissione

e Parlamento passeranno al vaglio dei Ministri dell'Unione europea.

Commento:

E' auspicabile che i Ministri europei si dotino di un buon discernimento, quello che vede i problemi e le esigenze delle persone e dei poveri prima degli interessi dei gruppi di potere economico e commerciale. Non c'è criterio di vera equità e solidarietà nel dare aiuti allo sviluppo ai paesi del Sud del mondo, e nel contempo imporre loro regole commerciali inique, a causa delle quali non ci sarà mai vero sviluppo.

Non c'è criterio di vera solidarietà negli eurodeputati cattolici che hanno espresso voto contrario in parlamento e poi si trovano a presenziare convegni e conferenze sullo sviluppo del Sud del mondo e la globalizzazione del commercio e dell'economia.

Adriano Zeni

BUONA PASQUA SRETAN USKRS HAPPY EASTER FELIZ PASCUA

Auguri